



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova

☆

DETERMINA A CONTRARRE N. 11/2022

Oggetto: raccolta, trasporto e macero di materiale cartaceo

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO F.F.

Premesso che risulta necessario procedere allo scarto di tutta la documentazione priva di interesse storico e per la quale sono già trascorsi i termini di conservazione in archivio di deposito;

Premesso che la Commissione per la sorveglianza e lo scarto degli atti dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova ha deliberato la proposta di scarto di documentazione obsoleta, con verbale del 16/12/2021;

Premesso che il Ministero della Cultura, Direzione Generali Archivi, con nota del 13/1/2022 ha approvato lo scarto, richiedendo che il materiale finisca effettivamente distrutto;

Premesso che in adempimento alla normativa vigente ed in ottemperanza a quanto richiesto dal Piano della Performance, contenente il programma e gli obiettivi assegnati alle strutture centrali e periferiche dell'Avvocatura dello Stato, è necessario procedere alla riduzione degli spazi destinati ad archivio;

Considerato che è necessario procedere alla distruzione di tale materiale cartaceo e che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

Preso atto che si è proceduto a richiedere, a scopo di indagine di mercato, preventivi di spesa a due fornitori, specializzati nel settore in Genova, ed in particolare alla "Fratelli Bonavita & figli srl" ed alla "Genova maceri srl" e che la "Fratelli Bonavita & figli srl", presente sul MePA, ha presentato un preventivo di spesa economicamente più vantaggioso;

Vista la necessità e l'urgenza di distruggere il materiale cartaceo anche per la necessità di liberare lo spazio attualmente occupato da tale documentazione;

Verificato che la "Fratelli Bonavita & figli srl" presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità, essendo già stata tra l'altro fornitore di questa Avvocatura Distrettuale, che quindi è a conoscenza di quanto previsto dall'art 53, comma 16 ter d.lgs 165/2001 e che, comunque, verrà chiesto di darne nuovamente conferma, di accettare e rispettare il codice di comportamento ed i codici etici di cui

all'art. 54 d.lgs. 165/2001, come da piano triennale sulla prevenzione della corruzione e che prima della fornitura provvederà al rilascio della dichiarazione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e di accettare quanto indicato sul Patto di Integrità pubblicato sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato, consapevole che il mancato rispetto delle clausole in esso contenute dà luogo all'esclusione dalla procedura e alla risoluzione del contratto (art. 1 comma 17 L. 190/2012 e delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019);

Ritenuto opportuno il ricorso alla procedura delle acquisizioni tramite la trattativa diretta sul Portale ME.PA della CONSIP;

Visto l'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" s.m.i., che per l'acquisizione della tipologia dei beni in parola permette il ricorso alla trattativa diretta mediante il Portale ME.PA della CONSIP, anche prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi per le ragioni prima evidenziate;

Viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016, in attuazione del D.L. 18/4/2016 n. 50 art. 36 e da ultimo aggiornate con del. 636/2019;

Visto il Decreto dell'Avvocato Generale dello Stato n. 12903 del 27/11/2015, pubblicato il 19/1/2016, relativo alle modalità, limiti e procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori di beni e servizi;

Visto l'art. 2 del D.M. MEF del 23/1/2015 "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i., recante indicazioni sulla scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) da applicarsi alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi (di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633 del 1972), effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, fatturate a partire dal 1° gennaio 2015 e per le quali l'esigibilità dell'imposta sia successiva a tale data;

Visto l'art. 1, commi 2 lett. a) e 3 del D.L. 16 luglio 2020, (convertito con modificazioni in legge 120/2020 e ulteriormente novellato dal d.l. n. 77/2021), in base al quale i servizi e le forniture di importo inferiore ad €. 140.000,00 possono essere conferiti con affidamento diretto tramite determina a contrarre che contenga gli elementi di cui all'art. 32, secondo comma del D.lgs. n. 50/2016;

Visti:

- la L. 241/90 e s.m.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

- il D.Lgs. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- la L. 190/2012 s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- il D.lgs. 33/2013 s.m.i. Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- il DPR 445/2000 s.m.i. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione dell'AGS (2021/2023) adottato con decreto AGS n.13/2021 al quale si fa integrale rinvio;

Acquisito dall'A.N.A.C. il CIG n. Z4536614E6 attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

- 1) di autorizzare l'affidamento diretto del servizio di ritiro ed invio al macero del materiale cartaceo alla "Fratelli Bonavita & figli srl", con sede in Genova, Via Romairone 52R;
- 2) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di distruggere il materiale cartaceo, tramite macero a tutela la riservatezza dei dati contenuti, e la necessità di liberare lo spazio d'archivio;
- 3) il valore economico presunto è di € 560,00= oltre 22% di I.V.A., pari a € 123,20= (previsti n. 2 viaggi da € 80,00 cad. e 16 h totali di facchinaggio a 25,00 €/h);
- 4) la spesa troverà copertura nell'ambito delle assegnazioni annuali del relativo capitolo di bilancio 4461, Piano Gestionale 1, dell'esercizio finanziario 2022;
- 5) la liquidazione dell'importo avverrà, al netto dell'IVA, entro 30 giorni dalla data di emissione e presentazione di regolare fattura, trasmessa tramite piattaforma elettronica, codice univoco C9VZ1R, previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti; nonché previa verifica della regolarità della posizione contributiva della società tramite acquisizione del DURC on-line;
- 6) il presente atto venga trasmesso al Responsabile della Prevenzione e Corruzione per la pubblicazione sul sito Web dell'Avvocatura dello Stato;

*L'Avvocato Distrettuale dello Stato f.f.
Giuseppe Novaresi*